



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

Roma, 16 febbraio 2022

Alla cortese attenzione del Presidente Sen. **Daniele Pesco** e dei **Senatori Membri** della 5<sup>a</sup> Commissione Bilancio

## **Memoria su DL n. 4 del 27 gennaio 2022 Atto Senato 2505**

Come richiesto da Codesta Ill.ma Commissione, si propone di seguito una sintetica memoria sul DL 4/2022 (c.d. Sostegni ter), che si concentrerà principalmente sugli articoli relativi ai nuovi contributi a fondo perduto, agli aiuti contro il caro energia e agli interventi sulla cessione del credito relativo ai bonus edilizi.

**Il titolo I** riguarda il sostegno alle imprese e all'economia in relazione all'emergenza COVID-19, pertanto è evidente che si è favorevoli ad ogni intervento che possa sostenere le attività produttive in questo difficile periodo. Ciò detto, si evidenzia ancora una volta che basare la fruizione dei ristori su una rigida percentuale di differenza di ricavi tra l'anno 2019 ed il 2021, costituisce una discriminazione poiché è evidente che non vi siano differenze sostanziali tra chi ha avuto una perdita del 30 o del 40% o una perdita inferiore di qualche punto percentuale. Inoltre si evidenzia come la mera perdita dei ricavi, senza tenere conto dei costi, penalizza il settore commerciale e produttivo rispetto al settore dei servizi. Pur comprendendo che la scelta della differenza tra i ricavi sia dettata dal voler semplificare l'individuazione della perdita e non per limitare i soggetti fruitori, si ritiene comunque che si sarebbero potuti almeno individuare due livelli di perdita con percentuali del 30 o del 15%, attribuendo ovviamente ai soggetti rientranti nella seconda ipotesi contributi di minor importo.

E' poi sicuramente apprezzabile lo sforzo per la creazione di fondi a sostegno delle attività chiuse, per il rilancio del commercio al dettaglio e per i settori economici particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica, ma si pone qualche perplessità sulla costituzione di fondi, quale ad esempio quello previsto all'articolo 2 (commercio al dettaglio), le cui risorse finanziarie vengano suddivise in base al numero delle istanze presentate, quindi senza la certezza da parte del richiedente dell'importo del contributo erogabile. Tale modalità di attribuzione di contributi e

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. I-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adcodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

sostegno ha già creato in precedenti tipologie di aiuti, polemiche e vanificato le aspettative dei settori produttivi interessati.

Non si vuole in questa sede entrare nel merito della scarsa attenzione, in termini di aiuti economici, al mondo professionale, ma nell'ambito di un decreto legge che tratta principalmente di sostegni e di tutele, si evidenzia che si potrebbe introdurre una norma a tutela di tutto il mondo professionale, non in termini economici, ma di tutela dalla malattia o dall'infortunio.

Si tratterebbe di integrare la norma contenuta nella Legge di Bilancio relativa alla sospensione degli adempimenti per il professionista soggetto a malattia o infortunio.

Purtroppo la giusta tutela da malattia o infortunio opera solo per gli iscritti ad albi professionali escludendo i professionisti iscritti in registri e/o elenchi previsti per Legge (es. revisori legali) e tutti i professionisti di cui alla Legge n.4 del 14/01/2013 (Professioni non ricomprese in ordini o collegi es. tributarista) e indirettamente anche i loro assistiti. I commi da 927 a 944 dell'art. 1 della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio) trattano la materia, in particolare la discriminazione è contenuta nel comma 933 alla lettera a): "933. Ai fini dei commi da 927 a 944: a) per «libero professionista» s'intende la persona fisica che esercita come attività principale una delle attività di lavoro autonomo per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione ai relativi albi professionali. Escludendo inspiegabilmente i professionisti iscritti in registri o elenchi previsti per legge e quelli di cui alla Legge n.4/2013 ed i loro assistiti, ciò è evidentemente stigmatizzabile sia sotto il profilo costituzionale che sociale, ma la norma di fatto contiene anche una grave lesione della concorrenza. Poiché si prevede la sospensione degli adempimenti tributari sia per il professionista, che per i suoi assistiti, i contribuenti potrebbero sentirsi maggiormente tutelati affidandosi ad un professionista indicato nella norma e questo non per maggior competenza, ma per una tutela discriminatoria, con buona pace dei professionisti quali i tributaristi, i revisori legali, gli amministratori di condominio, i consulenti informatici e di organizzazione aziendale, solo per citare alcune categorie discriminate. Sono pertanto posti su diversi piani del diritto alla tutela dalla malattia donne e uomini del settore professionale su un tema appunto come la salute che non deve mai prevedere limiti e differenze.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

Modificando la norma con l'inserimento dei professionisti iscritti in registri, elenchi previsti per legge e quelli di cui alla L. 4/2013 si eliminerebbe tale discriminazione ristabilendo parità di diritti in caso di malattia o infortunio.

**Il titolo III** relativo al contenimento dei costi dell'energia elettrica è sicuramente condivisibile, ma ci si chiede se non sia altrettanto importate, sia per le attività produttive che per i singoli cittadini, intervenire anche sul caro carburanti con una riduzione delle accise, tenuto conto del peso che ha il consumo di carburante e quindi dei trasporti sia sul prezzo finale di beni e servizi, sia sul bilancio delle famiglie.

Relativamente al **titolo IV**, contenente altre misure urgenti, ci si vuole soffermare sull'art. 28 (misure di contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche), si vogliono così contrastare le frodi derivanti dalla cessione dei crediti collegati ai bonus edilizi. L'importante ritorno economico dei bonus, soprattutto nella fase di cessione del credito, ha moltiplicato le truffe collegate a tale agevolazione. Ora si interviene con la limitazione della filiera delle cessioni, riducendo sicuramente le truffe, ma causando anche un grave danno agli operatori che correttamente avevano utilizzato o avevano in progetto di utilizzare tale agevolazione normativa. E' necessario pertanto prevedere sistemi di controllo preventivi in modo da prevenire le truffe senza intralciare i progetti a salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e del decoro del patrimonio immobiliare.

I giusti obiettivi perseguiti attraverso la concessione di bonus devono maggiormente rappresentare un giusto compromesso tra senso civico e convenienza economica. Basare la tutela dell'ambiente, la sicurezza ed il decoro soprattutto sulla convenienza economica induce inevitabilmente ad attrarre l'interesse di soggetti dediti alla frode ed alla truffa. Si tratta di un problema culturale, un atteggiamento mentale che dovrebbe diventare normalità tra le nuove generazioni, ma per questo occorre l'esempio, ma dando così tanto peso alla convenienza economica non si potrà mai raggiungere un cambio di mentalità e di approccio positivo ai problemi reali collegati al patrimonio immobiliare. Tornando ai controlli preventivi sulle cessioni dei crediti relativi ai bonus edilizi e/o sulle loro compensazioni, si rende necessario l'allargamento della platea dei professionisti, abilitati ad apporre il visto di conformità attualmente limitata a dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632

Vol. I-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**

**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

del lavoro iscritti nei relativi albi e ai tributaristi iscritti nel ruolo periti esperti in tributi, estendendo tale funzione ai tributaristi qualificati e certificati ai sensi della L.4/2013 nonché ai revisori legali, che sono entrambi figure professionali già autorizzate ad assistere e rappresentare il contribuente avanti agli Uffici ai sensi dell'art.63 del D.P.R. 600/73 e che rivestono già la funzione di intermediari fiscali abilitati. Ciò comporterebbe anche vantaggi dal punto di vista dei costi e delle semplificazioni per i contribuenti (maggiore flessibilità, concorrenza e minori costi) il tutto senza incidere sul bilancio dello Stato.

Ringraziando dell'attenzione si resta a disposizione per ogni approfondimento in merito.

Con i migliori saluti e auguri di buon lavoro.

Riccardo Alemanno

Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi  
Presidente dell'Osservatorio sulla Fiscalità di Confassociazioni

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15/04/1997 Reg. in Roma il 22/04/1997 al n.18632  
Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

Piazza dell'Ateneo Salesiano n.81/12 scala B - 00139 Roma - tel.068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

**Ufficio di Presidenza**

Via M. Ferraris n. 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - e-mail [int@istitutonazionaletributaristi.it](mailto:int@istitutonazionaletributaristi.it)